



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
Provincia di Savona

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI
IN FORMA DI ESERCIZIO DI VICINATO
E DI NUOVI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE
ALL'INTERNO DEI LOCALI SFITTI
DI PARTICOLARI ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE**

Poiché lo sviluppo sostenibile e trasformativo del Comune è strettamente connesso agli investimenti effettuati dalle imprese e la competitività - soprattutto quando si accompagna ad azioni di riqualificazione e rigenerazione del territorio - rappresenta una leva fondamentale per rafforzare lo sviluppo sociale ed economico del tessuto urbano, ne deriva che gli investimenti svolti da imprese del tessuto produttivo locale consentono non solo di migliorare la produttività e di aumentare la crescita, ma anche, di conseguenza, di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, rilanciando l'economia locale e creando opportunità di sviluppo fortemente collegate al contesto urbano.

Per tali motivazioni, oltre che per tentare di arginare la preoccupante desertificazione delle zone del c.d. Centro Storico e delle altre aree individuate, viene emanato il presente bando, con il quale, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto erogati con le modalità di cui al successivo art. 2, si intendono finanziare le attività commerciali regolari esercitate in forma di esercizio di vicinato ed i regolari pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nelle zone di cui all'art. 10 nei termini stabiliti dall'art. 4 c. 1.

ART. 1
(OGGETTO DEL BANDO)

Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'incentivazione dell'apertura di nuove attività commerciali esercitate in forma di esercizio di vicinato e di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in locali sfitti che abbiano accesso e vetrine al piano strada e che siano affacciati su vie, strade, piazze e spazi pubblici del territorio comunale situati in via prioritaria nella zona del centro storico cittadino come individuato nel P.R.G. approvato con Decreto Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 198 del 28.02.1978 nonché, a seguire, in Piazza Indipendenza, Via Dante e Piazza Libertà.

ART. 2
(RISORSE DISPONIBILI)

Per finanziare i contributi di cui all'art. 1 l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione un fondo complessivo pari ad **€ 100.000 (centomila/00)**, eventualmente implementabile con successivi provvedimenti, da ripartire tra i soggetti beneficiari fino ad esaurimento della somma.

Il presente bando è finalizzato ad individuare i soggetti interessati ed a formare la graduatoria finale con assegnazione dei fondi agli aggiudicatari a seguito di finanziamento con apposito stanziamento nel bilancio 2026.

Il Comune si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare definitivamente il presente bando laddove per cause sopravvenute non vengano stanziati nel bilancio 2026 i fondi necessari, senza che ciò possa fondare alcuna pretesa, da parte degli operatori interessati, a qualsiasi forma di risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute.

Il contributo a fondo perduto è concesso nei limiti del regime "*De minimis*" di cui al Regolamento UE n. 2831/2023.

I beneficiari delle agevolazioni, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, devono apportare un contributo finanziario pari ad almeno il 40% dei costi ammissibili dell'investimento.

ART. 3 (FINALITÀ)

Il bando intende:

- contrastare la desertificazione commerciale;
- incentivare l'uso di locali sfitti da tempo;
- favorire l'insediamento di attività di qualità, anche di food & drink;
- prevenire fenomeni di concorrenza sleale anche connesse all'apertura indiscriminata di attività di basso profilo commerciale, quali quelle di commercio al dettaglio di una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari del settore non alimentare, privi di alcuna specializzazione (c.d. bazaar);
- sostenere i giovani imprenditori e l'imprenditoria femminile.

ART. 4 (BENEFICIARI)

Possono presentare domanda le persone fisiche o giuridiche, anche in forma associata (es. società / cooperative), che, nelle aree di cui al precedente art. 1, **abbiano regolarmente avviato o si siano predisposte ad avviare** una delle attività oggetto di bando **nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2025 e la data di scadenza di presentazione delle domande di finanziamento di cui al successivo art. 12 c. 1.**

La partecipazione è, in ogni caso, subordinata alla comprovata disponibilità, a qualunque titolo (proprietà, affitto, contratto/accordo preliminare con la proprietà), di un locale commercialmente idoneo dotato di vetrine ed accesso al piano terra e visibili dalla pubblica via.

All'atto della domanda i richiedenti dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, se soggetti già costituiti:

1. di essere regolarmente iscritti al REA presso la CCIAA;
2. di essere in regola col pagamento dei tributi comunali;
3. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
4. di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
5. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti in quanto non sottoposti a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia stato già adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa (D.lgs 12 gennaio 2019, n. 14), oltre che di non essere identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
6. di non essere destinatari di provvedimenti di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D.lgs 6 settembre 2011 n. 159 (detto requisito verrà verificato attraverso l'acquisizione della comunicazione antimafia, di cui al medesimo Decreto Legislativo);
7. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
8. di essere in regola con il versamento dei diritti camerali;

Il possesso dei requisiti sopra elencati sussistenti alla data di presentazione della domanda di contributo dovrà essere dichiarato con riferimento al DPR 445/2000 tramite il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegato al presente bando.

Nel caso di presentazione di domanda da parte di soggetti non ancora costituiti la dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione al REA presso la CCIAA sarà acquisita successivamente e, in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo.

E' consentita la presentazione di una sola domanda di contributo da parte del medesimo soggetto.

ART. 5
(CASI DI ESCLUSIONE)

Non potranno essere oggetto di finanziamento gli esercizi commerciali che pongano in vendita – in tutto o in modo prevalente – le seguenti categorie merceologiche:

- materiali da recupero;
- auto e moto e relativi ricambi ed accessori, inclusi gli pneumatici;
- motori di qualsiasi tipo o genere;
- olii lubrificanti;
- materiale antincendio;
- combustibili di vario tipo, solidi e liquidi;
- merce usata;
- merci c.d. “speciali” secondo la definizione di cui all’art. 14 c. 1 lettera c) L.R. 02/01/2007 e s.m.i., ovvero:
 - a) mobili con complementi di arredamento;
 - b) attrezzature e macchine per l’industria, l’agricoltura e l’artigianato (esempio: martello pneumatico);
 - c) materiali per l’edilizia comprensivi di complementari quali porte, finestre, pavimenti e similari;
 - d) legnami e derivati o semilavorati quali pannelli, recinzioni e similari;
 - e) auto, natanti, motoveicoli;
 - f) prodotti per l’agricoltura e per il giardinaggio, solo qualora presenti materiali ed attrezzature di grandi dimensioni quali terricci, attrezzi e similari;
 - g) materiali termoidraulici e sanitari.
- prodotti derivanti dalla canapa;
- oggettistica e/o materiale video vietato ai minori (sexy shop);
- armi, munizioni e materiale esplosivo di qualunque genere, inclusi i fuochi d’artificio;
- prodotti etnici;
- una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari del genere non alimentare, privi di alcuna specializzazione (c.d. bazaar).

Si intendono altresì escluse dal finanziamento le seguenti attività:

- agenzie di scommesse, sale giochi e simili;
- esercizi di “compro oro”;
- commercio all’ingrosso di generi del settore alimentare e non alimentare, esercitata anche in forma congiunta;
- agenzie di pompe funebri;
- lavanderie a gettone;
- officine, carrozzerie, elettrauto;
- agenzie immobiliari ed altre agenzie di servizi (es.: agenzia assicurativa);
- banche e similari, incluse le agenzie di investimento;
- phone center, money transfer, money change, internet point;
- negozi temporanei o “temporary shop”, ovvero attività commerciali che offrono prodotti specifici e

che restano in attività per un periodo di tempo limitato, comunque non superiore ai 4 mesi;

- locale attrezzato esclusivamente con distributori automatici per la vendita di generi alimentari e non alimentari;
- palestre e centri benessere;
- studi professionali in genere;
- sale da ballo, discoteche e night club;
- attività artigianali, qualora esercitate in forma prevalentemente produttiva o laboratoriale, non direttamente orientate alla vendita al dettaglio al pubblico, ovvero caratterizzate da processi di tipo industriale o seriale; sono ammesse esclusivamente le attività artigianali riconducibili ai c.d. mestieri tradizionali o di servizio alla persona, esercitate in forma non industriale, con lavorazioni prevalentemente manuali, produzione non standardizzata e con vendita diretta al dettaglio dei prodotti o servizi realizzati, purché coerenti con il contesto urbano e commerciale dell'area interessata (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ciabattino, sarta, restauratore, corniciaio, laboratorio artistico-artigianale).
- attività commerciali e di somministrazione caratterizzate in modo prevalente da un'offerta standardizzata di prodotti, alimenti o bevande riconducibili a modelli commerciali non specializzati, ripetitivi e privi di integrazione con il contesto urbano e commerciale locale, ancorché qualificati come "etnici", qualora non presentino elementi di qualità, tipicità, originalità dell'offerta o valorizzazione culturale e gastronomica riconoscibile;
- in generale, tutte le attività in cui non si esercitano la vendita o la somministrazione al dettaglio;

Ai fini dell'erogazione del finanziamento restano esclusi, anche se l'attività rientra tra quelle consentite:

1. i trasferimenti nelle zone agevolate di cui all'art. 10 di attività già esistenti sul territorio comunale;
2. i casi di chiusura e riapertura della medesima attività sia nel caso di esercizio già avviato in una delle aree di cui al seguente art. 10, sia nel caso di trasferimento da altre zone del territorio. Lo stesso divieto si applica anche alle attività chiuse da meno di dodici mesi rispetto alla data del bando;
3. le attività non aperte al pubblico o comunque prive dei requisiti di cui all'art. 4 c. 2.

In ogni caso tutte le attività escluse possono essere comunque avviate senza erogazione di contributi qualora non siano in contrasto con altre disposizioni vigenti, anche a carattere locale, nel rispetto della normativa e delle procedure alle medesime afferenti.

ART. 6 (SPESE AMMISSIBILI)

A titolo esemplificativo e non esaustivo si ritengono ammissibili di finanziamento i seguenti costi:

1. costi di costituzione dell'impresa: oneri notarili ed altre spese connesse alla fase iniziale di costituzione dell'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli e dei costi inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio);
2. spese di registrazione marchi, brevetti e disegni;
3. acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (es.: software gestionali, hardware, tecnologie wireless, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud ecc.). Restano in ogni caso escluse le spese per l'acquisto di smartphone, cellulari ed accessori (borse, mousepad, ecc.), oltre che quelle di trasporto e di manutenzione;
4. spese per l'acquisto di beni strumentali nuovi (quali macchinari, attrezzi, arredi) che siano esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. Restano escluse le spese per l'acquisto di autoveicoli o di qualsiasi altro mezzo di trasporto inerente l'attività. Nel caso di nuova impresa derivante da passaggio generazionale deve trattarsi di beni non rientranti nel contratto di cessione, donazione o trasformazione;
5. spese di promozione (realizzazione del logo aziendale, del sito web ed e-commerce, registrazione del dominio) e di comunicazione (es. messaggi pubblicitari su radio, tv, cartellonistica, social

- network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari). In fase di istruttoria sarà verificata l'effettiva operatività dei siti e dei canali di comunicazione attivati, nonchè potranno essere verificate le attività di comunicazione realizzate;
6. spese per opere edili, murarie, impiantistiche e per altri interventi di manutenzione nei locali in cui si intende insediare l'attività;
 7. spese di progettazione e direzione dei lavori delle opere edili, murarie ed impiantistiche;
 8. spese di acquisto e di installazione dei seguenti sistemi di sicurezza:
 - a) sistemi di sicurezza composti da telecamere a circuito chiuso a colori con videoregistratore digitale e con memoria degli eventi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003, del provvedimento GPDP in materia di videosorveglianza dell' 08.04.2010, in quanto compatibile con il Regolamento UE 2016/679, oltre che delle Linee Guida EDPB n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video predisposti per collegamenti presso Istituti di vigilanza;
 - b) sistemi antintrusione con allarme acustico (sensori, barriere, nebbiogeni ecc.), inferriate, serrande, porte di sicurezza, casseforti o armadi blindati;
 9. spese per l'installazione di impianti a risparmio energetico, idrico e di risorse rinnovabili e per altri interventi che adottino pratiche volte a garantire la sostenibilità ambientale;
 10. spese per spese per corsi di formazione e di qualificazione del personale;

Saranno ammesse solo le spese **realizzate e sostenute dal 01 gennaio 2025. Tali spese dovranno essere rendicontate entro e non oltre il 30 giugno 2026: a tal fine farà fede la data delle fatture o dei documenti contabili.**

Non saranno ammesse a contributo le spese relative a:

1. materiale di consumo e minuterie;
2. acquisto e locazione di immobili;
3. acquisto di mezzi di trasporto (es. autovetture, ciclomotori);
4. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (quali la consulenza fiscale ed i servizi regolari e le operazioni di mero finanziamento passivo dell'impresa);
5. realizzazione di opere tramite commesse interne/autofattura;
6. consulenze fornite da soci che non possono fatturare come consulenti esterni;
7. le spese per le prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente il contributo, inclusi il titolare, i soci, i coadiutori, gli amministratori e coloro che, a vario titolo, ricoprono cariche sociali;
8. le spese fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci ed i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
9. le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o dai parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei predetti;
10. le spese fatturate all'impresa richiedente il contributo da altra impresa che si trovi con la prima nelle condizioni previste dall'articolo 2359 del C.C. oppure nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Quest'ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
11. le spese già ammesse ad altre agevolazioni e/o contributi comunali, Statali, Regionali o da altri Enti a valere sul medesimo investimento.

L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

ART. 7 (ENTITÀ DEL CONTRIBUTO)

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche tenuto conto delle domande ritenute ammissibili, per ogni soggetto richiedente verrà erogato un contributo economico a fondo perduto pari al 60% delle spese documentate e comunque, in ogni caso, non superiore ad un massimo di € 20.000.

Il contributo a fondo perduto non è cumulabile con qualsiasi altra agevolazione economica concessa dallo Stato o dalla Regione stessa o da altri Enti a valere sul medesimo investimento.

Il contributo economico potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità:

- **a rendiconto entro il 30 Settembre 2025**, previa verifica dell'effettiva e regolare apertura dell'attività, delle spese per essa sostenute e della regolarità e completezza della documentazione prodotta;
- **in via anticipata**, a fronte della presentazione della fideiussione bancaria o assicurativa di cui al successivo art. 8 c. 2, posta a garanzia della restituzione del contributo in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

ART. 8 **(DURATA MINIMA DELL'ATTIVITÀ ED OBBLIGHI DI GARANZIA)**

Le attività finanziarie devono garantire la prosecuzione in esercizio per **almeno 3 (tre) anni** dalla data di avvio e per almeno 10 mesi all'anno.

È obbligatoria la presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della restituzione del contributo in caso di chiusura anticipata dell'attività rispetto al termine minimo prescritto dal successivo art. 9 c. 1, ovvero in caso di accertato mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando entro il medesimo termine.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 c. 3 Dlgs 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 9 **(OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO)**

Il beneficiario si impegna a:

- mantenere aperta l'attività per almeno **3 (tre) anni decorrenti dalla data di avvio regolare** e per almeno 10 mesi all'anno;
- comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante al Comune;
- esporre all'esterno del locale un cartello con il logo del Comune riportante: "Attività sostenuta con contributo comunale – Bando Nuove Aperture [anno]".

ART. 10 **(ZONE AMMISSIBILI E PRIORITÀ)**

Il contributo è ammissibile solo con riferimento ai locali ubicati:

1. **nel Centro storico**, come individuato nel P.R.G. approvato con Decreto Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 198 del 28.02.1978 (massima priorità);
2. **in Piazza Indipendenza**;
3. **in Via Dante**;
4. **in Piazza Libertà**.

ART. 11 **(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

Il punteggio per ogni candidatura avverrà con la seguente metodologia:

- Metodo I) Punteggio tabellare per gli elementi indicati con metodologia di valutazione "on/off": il punteggio è immediato, e fa riferimento al possesso o meno di determinati requisiti.
- Metodo II) Punteggio per gli elementi indicati con metodologia di valutazione "Q": la valutazione dei progetti in relazione ai criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante

L'attribuzione di coefficienti variabili tra zero e 10, secondo la griglia dei criteri qui sotto riportata:

Alta	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante, completo e al di sopra delle aspettative, rispetto ai risultati attesi e alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Media	L'elemento valutato è ritenuto significativo, più che adeguato e calzante rispetto ai risultati attesi e alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Bassa	L'elemento valutato è ritenuto appena adeguato rispetto ai risultati attesi e alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Nulla	L'elemento valutato è ritenuto scarso, non significativo rispetto ai risultati attesi e alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione

Qualità e sostenibilità anche finanziaria del progetto	Livello di definizione e chiarezza degli obiettivi e delle modalità di attuazione dell'intervento Q	nulla bassa media alta	0 3 6 10	10
	Congruità dell'intervento in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi e coerenza dei tempi di realizzazione Q	nulla bassa media alta	0 3 6 10	10
	Sostenibilità finanziaria del Progetto Q	nulla bassa media alta	0 3 6 10	10
Coerenza con il contesto urbano/commerciale	Attività connesse al contesto turistico e tempo libero e attività/servizi connessi alla vita quotidiana Q	nulla bassa media alta	0 3 6 10	10
Originalità dell'offerta/diffusione	Attività similare diffusamente presente nel territorio Attività similare presente nel territorio ma difficilmente raggiungibile a piedi dal luogo dove è aperta l'attività Attività similare presente nei territori limitrofi Attività non presente		0 3 6 10	10
Impatto occupazionale	(per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato) On/off	Fino ad un max di 3 dipendenti	5	15
Locali sfitti da oltre 12 mesi	On/off		10	10
Zona Centro Storico	On/off		20	20
Zona Piazza Indipendenza / Via Dante/ Piazza Libertà	On/off		5	5
Premialità under 40	On/off		10	10

Premialità femminile	On/off		10	10
totale				120

La premialità under 40 è attribuita a condizione che al momento della presentazione della domanda il titolare dell'impresa individuale abbia un'età inferiore ad anni 40, ovvero - nel caso di società - che nella compagnie sociale sia incluso almeno un giovane con età inferiore ad anni 40.

La premialità per l'imprenditoria femminile è attribuita a condizione che il titolare dell'impresa individuale sia una donna o - nel caso di società - che la compagnie sociale sia costituita per la maggioranza / totalità da donne.

Detti punti sono cumulabili tra loro.

Il punteggio minimo per essere ammessi nella graduatoria è di 45 punti, esclusi i punti totalizzati per la presenza di giovani e per l'impresa al femminile.

La procedura valutativa delle domande pervenute nei termini e con le modalità di cui all'art. 6 prevede:

- la verifica della completezza della documentazione;
- la valutazione tecnica del progetto da parte di una Commissione che, secondo i criteri sopra definiti, potrà attribuire alle domande regolarmente pervenute un punteggio massimo di 120 (centoventi) punti;
- la formazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi con assegnazione dei relativi contributi.

I contributi vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse disponibili, fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse.

ART. 12 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande devono essere inviate **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Borghetto S. Spirito comuneborghettoss@postecert.it entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del 15 aprile 2026** e devono essere corredate della seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) relazione descrittiva del progetto d'impresa relativo all'attività che si intende aprire o che è stata aperta;
- c) documentazione economica relativa al programma di investimento descritto nella relazione di cui alla sopracitata lettera b), consistente nella copia dei preventivi a prezzi unitari e, per gli interventi di carattere edilizio, dei computi metrici estimativi redatti in base al prezzario Unioncamere più recente, con data ed intestazione dell'impresa richiedente o - nel caso di ditta/società non costituita - del soggetto partecipante al bando;
- d) documentazione attestante la disponibilità di un locale idoneo comprovata da specifica documentazione;
- e) curriculum dell'imprenditore o degli imprenditori in caso di forma associata;
- f) planimetrie in adeguata scala che descrivano lo stato ante intervento, lo stato di progetto realizzato/da realizzare ed il raffronto della o delle unità locali interessate dagli investimenti, oltre che l'indicazione della destinazione d'uso dei vari locali (*solo nel caso in cui l'investimento riguardi opere edili ed impiantistiche*). La mancata allegazione alla domanda di tale documento determina l'inammissibilità dei relativi titoli di spesa;
- g) documentazione fotografica dell'area di localizzazione con l'individuazione dell'immobile in cui si andrà ad insediare l'attività economica;
- h) nel caso di attività non ancora avviata alla scadenza del bando un progetto preliminare di allestimento del locale;
- i) copia di un documento di identità in corso di validità qualora alla domanda ed agli allegati non sia stata apposta la firma digitale del Legale rappresentante / Titolare dell'impresa individuale / Presidente dell'associazione / Procuratore appositamente nominato.

Le domande presentate saranno considerate **inammissibili** - e pertanto escluse dalla procedura valutativa - nei seguenti casi:

- non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal bando;

- non siano state inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)**;
- qualora, ancorchè le domande siano state presentate nei termini e nelle modalità prescritte, l'Ufficio S.U.A.P. riscontri l'esito negativo del procedimento avviato a seguito della presentazione della comunicazione / istanza / SCIA costituente titolo autorizzativo al regolare esercizio dell'attività oggetto di richiesta di finanziamento.

L'erogazione del contributo resta, in ogni caso, subordinata alla comunicazione di positiva conclusione del procedimento avviato a seguito della presentazione della comunicazione / istanza / SCIA di cui al punto precedente.

ART. 13 (CONTROLLI E SANZIONI)

Il Comune si riserva di effettuare controlli a campione.

La mancata apertura, l'interruzione anticipata o la falsa dichiarazione comportano la revoca del contributo e l'escusione della fideiussione.

ART. 14 (PUBBLICITÀ)

Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune: www.comune.borghettosantospirito.sv.it nella sezione Albo Pretorio e Amministrazione trasparente.

ART. 15 (INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Il Comune di Borghetto Santo Spirito, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

A. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Borghetto Santo Spirito (C.F. 00229160098) con sede in Piazza Italia, 1 - 17052 Borghetto Santo Spirito (SV), PEC comuneborghettoss@postecert.it.

B. Responsabile della protezione dei dati personali - DPO

Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) è l'Avv. Briga Giacomo Sede: via Manzoni n. 1 98031, Capizzi (ME) - email: brigagiacomo@fiscali.it - Pec: brigagiacomo@pec.it

C. Delegato al trattamento

Il soggetto delegato al trattamento dei dati per la presente procedura è il funzionario ad elevata qualificazione responsabile del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica - Demanio Marittimo del Comune di Borghetto Santo Spirito (C.F. 00229160098) con sede in Piazza Italia, 1 - 17052 Borghetto Santo Spirito (SV), PEC

comuneborghettoss@postecert.it – email: demanio@comune.borghettosantospirito.sv.it

D. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione della presente procedura. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679, non necessita di consenso. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica.

E. Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza anche per quanto riguarda le pubblicazioni nel sito internet del Comune di Borghetto Santo Spirito. I dati personali potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di

gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali, qualora richiesti, potranno inoltre essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

F. Trasferimento dei dati personali a Paesi terzi o ad organizzazioni internazionali

Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali al di fuori dell'Unione Europea.

G. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate, anche in relazione all'obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

H. Diritti dell'interessato

L'interessato ha:

- diritto di accedere ai propri dati;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali da parte del titolare e dei responsabili;
- diritto alla limitazione del trattamento dei dati;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di opporsi al trattamento;
- diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali – sito www.garanteprivacy.it).

I. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate.

L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale al seguente link:
<https://comune.borghettosantospirito.sv.it/privacy-policy/>

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la il Servizio SUAP e i concorrenti, da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza, dovranno avvenire a mezzo posta certificata. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine di presentazione e il Comune si impegna a rispondere entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Comune si riserva di pubblicare sul sito web istituzionale, ed in forma anonima, i quesiti formulati e le relative risposte che rivestano interesse per tutti i potenziali partecipanti alla selezione;

Il Servizio SUAP provvederà a comunicare l'esito dei lavori della Commissione e l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti ai sensi e per gli effetti di legge.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune.

Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente procedimento e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Servizio SUAP geom. Guarisco Sergio, e-mail ap.suap@comune.borghettosantospirito.sv.it.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Geom. Guarisco Sergio